

STEZANO

Tunisino sparito con la figlioletta È latitante

Il caso

Non dà più notizie. Nel frattempo è stato rinviato a giudizio per sequestro e sottrazione di minore

Accuse pesanti gravano su Y. B., cittadino tunisino, rinviato a giudizio ieri dal giudice Bianca Maria Bianchi al termine dell'udienza preliminare che lo vedeva imputato per sottrazione di minore e sequestro di persona aggravato.

Di questi presunti reati B. Y. risponderà nell'udienza del 9 febbraio dell'anno prossimo, ma la questione legale è solo uno degli aspetti di un'inquietante vicenda familiare che vede coinvolto il tunisino, la moglie L. R. e la loro bimba di 3 anni.

La vicenda ha contorni nebulosi e molti lati oscuri. Prima di separarsi i due abitavano a Stezzano, ma nell'aprile del 2015 Y. B. decide di lasciare l'Italia imbarcandosi a Genova per la Tunisia e portando con sé la figlia. Apparentemente senza il consenso della madre, L. R., che da allora si è messa alla ricerca della figlia. Dall'aprile del 2015 a oggi la madre avrebbe avuto un paio di contatti con la bimba, favoriti dal fatto che Y. B. avrebbe un procedimento a carico in Tunisia. Ma

a un certo punto, circa un anno fa, di Y. B. si perdono le tracce e della bimba anche. Da allora la madre non avrebbe più avuto contatti con la figlia e non avrebbe più avuto notizie del marito dal dicembre del 2015. Dove è finito? Perché non risponde alle lettere dell'avvocato Paolo Batteon, suo legale d'ufficio, perché il cellulare risulta staccato e lui non comunica nemmeno attraverso il padre, unico punto d'appoggio noto in Tunisia?

Per il momento le domande sembrano destinate a restare senza risposta e la ricerca della bimba da parte della madre continua.

A carico di Y.B. non risultano al momento condanne precedenti. Al tunisino, oltre al sequestro di persona, è contestata anche l'aggravante determinata dal grado di parentela con la vittima (sua figlia), e dalla sua minore età.

In attesa di capire perché sia «sparito» Y. B., dove si trovi effettivamente in questo momento, se in Tunisia o altrove, dove sia la bimba e in quali condizioni psico-fisiche si trovi, che possibilità abbia la madre di ritrovarla e riabbracciarla, ieri l'avvocato Batteon ha cercato di far cadere l'aggravante della latitanza, ma la contestazione del legale è stata respinta dal



Il giudice ha disposto il processo per il tunisino

giudice, che ha fissato l'inizio del processo per il 9 febbraio prossimo, con l'udienza di smistamento.

Nel frattempo l'auspicio della mamma della bimba, L. R., è riuscire a trovare una traccia

che possa riportarla sulla scia della piccola, restituendole un barlume di speranza e segnando una svolta in questa vicenda.

Si. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LALLIO

Si allarga la mensa della scuola primaria

L'intervento

Si sono conclusi i lavori di ampliamento dei locali che ora occupano quasi duecento metri quadri

Si sono conclusi la scorsa settimana i lavori di ampliamento della mensa della scuola primaria di Lallio, iniziati alla fine dello scorso anno scolastico e proseguiti per tutta l'estate. L'ampliamento dei locali della mensa di 53 metri quadri, che si sono aggiunti ai precedenti 140, è costato nel complesso 115.000 euro.

A volere fortemente l'intervento è stato l'assessore all'Istruzione di Lallio Sara Peruzzini, non per questioni legate alla loro effettiva capienza prima dei lavori, «più che sufficiente e rispettosa delle norme di sicurezza secondo la stessa Asl», racconta l'assessore, ma in previsione di un sicuro aumento dei bambini che faranno uso del servizio nel prossimo futuro. «Negli ultimi cinque anni, infatti - continua l'assessore Peruzzini -, abbiamo avuto un aumento esponenziale degli iscritti alle 40 ore scolastiche (da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16), per i quali la mensa è obbligatoria poiché considerata orario scolastico, mentre è facoltativa per chi segue le 27 ore (da lunedì a sabato dalle 8 alle 12,30) e agli ultimi alunni iscritti alle 30 ore, una sola quinta classe della primaria». Per questo motivo si è deciso di ampliare i locali adibiti alla refezione scolastica, servizio di cui usufruiscono ormai 202 bambini di

10 classi della scuola primaria.

A Lallio il cosiddetto «problema del panino», scoppio a Torino ad inizio anno scolastico, non si è sentito. «Siamo d'accordo con la direttiva dell'Ance che dice che il provvedere esternamente al pasto del proprio figlio pregiudica la principale finalità della refezione scolastica: una educazione alimentare sana ed equilibrata - spiega l'assessore -. Oltretutto introdurre cibi esterni nei locali della mensa può dare luogo a contaminazioni contrarie alle norme sanitarie che l'Asl giustamente ci impone».

Il problema del panino nasceva da questioni economiche: il costo di ogni pasto era infatti di 6 euro a Torino, mentre a Lallio non supera i 4,45 euro (dal quale sono esentati disabili e iscritti alle 40 ore). Il Comune inoltre si occupa di rimborsare i pasti ai bambini con famiglie a basso reddito, basandosi sulle dichiarazioni Isee. L'azienda a cui la scuola di Lallio si affida per la fornitura dei pasti prevede menù in bianco per bambini con problemi di salute, biologici e il più possibile a chilometro zero per evitare trasporti troppo lunghi e i rischi di deterioramento, menù per celiaci e anche menù ad hoc per gli alunni musulmani.

E quali sono i progetti per il futuro? «Vogliamo coinvolgere sempre di più bambini, genitori e insegnanti in progetti di educazione alimentare, per insegnare il valore del cibo ed evitare ogni possibile spreco», conclude l'assessore Peruzzini.

Enrico Mangili

SCANZOROSCIATE

Pratiche di invalidità, nuovo sportello Anmic

Servizio gratuito

Sarà aperto tutti i giovedì mattina dalle 9 alle 10 in un locale al primo piano del Municipio

Un nuovo servizio in materia di invalidità. Sta entrando a pieno regime, al municipio di Scanzorosciate, il nuovo Sportello Anmic, un servizio dedicato alle pratiche amministrative e burocratiche in materia di invalidità, promosso dall'assessorato per le

politiche sociali, in virtù di una convenzione stipulata con Anmic (Associazione nazionale mutilati invalidi civili) di Bergamo.

Lo sportello è aperto tutti i giovedì mattina, dalle 9 alle 10, in un locale predisposto al primo piano del municipio. Il servizio è gratuito per tutti i cittadini, e assicura una serie di servizi: presentazione delle domande di invalidità civile; consulenza medico-legale per domande, controlli, ricorsi; consulenza legale per le vertenze di lavoro; assolvimento di pratiche per il

collocamento obbligatorio (legge 68/99); istruttoria delle domande da presentare all'Asl per i benefici economici; assistenza fiscale; assistenza in patronato per pratiche Inps e Inail. Inoltre, lo sportello fornisce informazioni per il contrassegno del parcheggio dell'auto; la riduzione Iva per l'acquisto di autovetture; il contributo sulle modifiche apportate alle autovetture; le tessere di circolazione sui mezzi di trasporto regionali; l'assegnazione di alloggi; l'abbattimento delle barriere architettoni-

che; le attività sportive (compresa la riduzione sul biglietto d'ingresso allo stadio).

«Con questo servizio - spiega l'assessore per le Politiche sociali Federica Rosati - l'amministrazione comunale vuole aiutare a dare risposte concrete alle frequenti domande di mantenimento e assistenza sociale che vengono rivolte dai cittadini, al fine di vedere riconosciuti i propri diritti».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sportello Anmic ha sede nel municipio di Scanzorosciate



CERCHI GUSTO E BENESSERE IN CUCINA? NATURALE!

È in edicola con il giornale il primo dei 12 volumi illustrati della collana "Cucina naturale". Ogni settimana tantissime ricette nate dall'esperienza delle blogger più influenti e dalla competenza di un medico nutrizionista.

LA QUARTA USCITA: FRUTTA

Perché è importante scegliere sempre la frutta di stagione? Lo scoprirai con l'importanza della biodiversità. Frutta acida e dolce, fresca o essiccata: ti aspettano tantissime idee, dolci e salate.

PIANO DELL'OPERA

- ✓ 1. NON SOLO GRANO
- ✓ 2. LATTE. LATTI
- ✓ 3. CARNE. PESCE
- 4. FRUTTA

- 5. TECNICHE DI COTTURA
- 6. ERBE. SPEZIE
- 7. CUCINA PER BAMBINI
- 8. VERDURA

- 9. ZUCCHERO. DOLCIFICANTI NATURALI
- 10. SEMI OLEOSI
- 11. LEGUMI. PROTEINE VEGETALI
- 12. PANE. FOCACCE

A soli €4,90*

Più il quotidiano.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

*Gli abbonati potranno acquistare i volumi a € 4,90 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.